



Settore/Servizio/Ufficio

SPETTACOLI VIAGGIANTI

**Istanza di registrazione e di rilascio del Codice Identificativo per nuova attrazione
di spettacolo viaggiante¹**

(ai sensi della Legge 337/68 e dell'art.4, c.1 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i. "Norme di sicurezza per le
attività di spettacolo viaggiante")

Allo Sportello Unico Attività Produttive di

Protocollo n. Data di protocollazione/...../.....

Il sottoscritto nato a il/...../.....

Nazionalità residente in Via n.

Codice Fiscale..... Telefono

E-mail casella PEC

nella sua qualità di:

- gestore/titolare dell'impresa individuale denominata
- gestore/legale rappresentante della società denominata

con sede legale nel Comune di Provincia, Nazione

iscritta alla C.C.I.A.A. di

titolare di licenza ex art.69 Tulps (R.D. n. 773/1931) n. rilasciata in data/...../.....
dal Comune di

Ai sensi e per gli effetti della Legge 337/68 e dell'art.4, c.1 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.

CHIEDE

**la registrazione e il rilascio del Codice Identificativo per la seguente nuova attrazione di spettacolo
viaggiante²**

1.

....

2.

....

3.

....

4.

¹ Art. 4, c.1, D.M. 18/05/2007 e s.m.i. - Ogni nuova attività di spettacolo viaggiante, prima di essere posta in esercizio, deve essere registrata presso il Comune nel cui ambito territoriale è avvenuta la costruzione o è previsto il primo impiego dell'attività medesima o è presente la sede sociale del gestore ovvero in altro Comune ove è resa disponibile per i controlli previsti dal presente decreto ed essere munita di un codice identificativo rilasciato dal medesimo Comune.

² Precisare la tipologia dell'attività, specificandone denominazione, caratteristiche e modalità relative.

Ai sensi dell'art. 4, c.8 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.: "Nel caso in cui l'attività appartenga ad una tipologia non ancora iscritta nell'apposito elenco ministeriale di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, il parere della commissione comunale o provinciale di vigilanza integra, relativamente agli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene, l'attività istruttoria prevista dall'art. 141, primo comma, lettera d), del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635.

....

5.

....

e, per tale finalità:

- la verifica dell'idoneità della documentazione tecnica illustrativa e certificativa allegata, sottoscritta da professionista abilitato, direttamente o tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato, atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti tecnici di cui all'art.3 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., comprensiva di:
 - a) copia del manuale di uso e manutenzione dell'attività³, redatto dal costruttore con le istruzioni complete, incluse quelle relative al montaggio e smontaggio, al funzionamento e alla manutenzione;
 - b) copia del libretto dell'attività.
- di sottoporre l'attività ad un controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio e di accertare l'esistenza di un verbale di collaudo redatto da professionista abilitato o di apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato.

Ai fini della competenza della Commissione di vigilanza⁴, si evidenzia che la capienza presunta di ogni singola attrazione è inferiore superiore ai 1.300 posti.

A tal fine

consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali⁵

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011, articolo 67;
- di non aver riportato condanne penali né di essere in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 12 Tulps (R.D. 18.06.1931 n. 773);
- solo in caso di società: che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67 e che le medesime non hanno riportato condanne penali né sono in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 12 Tulps (R.D. 18.06.1931 n. 773)):

legale rappresentante:

socio:

altro:

- che la/le attrazione/i di cui si chiede la registrazione è/sono ricompresa/è nell'apposito elenco istituito presso il Ministero dei beni e le attività culturali di cui all'art. 4, L. 337/68⁶;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura;

³ Il manuale di uso e manutenzione e il libretto dell'attività devono essere redatti in lingua italiana e, ove ciò risulti impossibile, essere accompagnati da una traduzione ufficiale in italiano

⁴ a) verifica l'idoneità della documentazione allegata all'istanza di registrazione, sottoscritta da **tecnico**, direttamente o tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione;

b) identifica l'attività rispetto alla documentazione di cui alla lettera a) del presente comma, effettua un controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio e accerta l'esistenza di un verbale di collaudo, redatto da tecnico abilitato, o di un'apposita certificazione da parte di organismo di certificazione.

⁵ Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

⁶ Con l'indicazione delle particolarità tecnico-costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione.

- di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

- in caso di ottenimento del codice identificativo dovrà, a proprie spese, realizzare una targa metallica da applicare stabilmente in posizione visibile al pubblico, riportante l'indicazione del Comune che ha rilasciato la registrazione, la denominazione dell'attrazione e il numero di codice come stabilito nella Circolare Ministeriale 17082 del 1° dicembre 2009;
- in caso di cessione dell'attrazione o di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda comprendente l'attrazione in oggetto dovrà darne comunicazione al Comune per le necessarie annotazioni;
- in caso di dismissione dell'attrazione (rottamata o ceduta), dovrà darne comunicazione al Comune di e restituire la targa contenente il codice identificativo, ovvero certificarne l'avvenuta distruzione.

Data/...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documentazione allegata all'Istanza (a pena di irricevibilità):

- quietanza di versamento diritti di segreteria (qualora previsti);
- marca da bollo dell'importo di Euro;
- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 gg., copia ricevuta richiesta di rinnovo);
- documentazione tecnica illustrativa e certificativa, redatta da tecnico abilitato, atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti tecnici di cui all'art. 3 del D.M. 18 maggio 2007;
- copia conforme all'originale del manuale di uso e manutenzione dell'attività, redatto dal costruttore, in lingua italiana, con le istruzioni complete, incluse quelle relative al montaggio e smontaggio, al funzionamento e alla manutenzione della stessa;
- copia conforme all'originale del libretto dell'attività;
- dichiarazione di copia conforme all'originale sottoscritta dal tecnico abilitato;
- procura speciale (solo per le pratiche presentate on-line da un soggetto intermediario).

INFORMATIVA PRIVACY
<p>Il trattamento dei dati avviene per finalità connesse all'istruttoria dell'istanza di registrazione ai fini del rilascio del Codice Identificativo per nuova attrazione di spettacolo viaggiante.</p> <p>La S.V. potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016. Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo, per il caso specifico a: Comune di, presso</p> <p>Potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso rivolgendosi al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati. È possibile anche esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo o di ricorrere alle Autorità giurisdizionali competenti qualora il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, in conformità agli artt. 77 e 79 del GDPR</p>